

Zambia del nord

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ng'andu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats

12 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal 11 al 22 novembre 2014

Ciò che vedremo

La più grande migrazione di mammiferi al mondo: 10 milioni di pipistrelli, ogni anno, migrano dalle foreste del Congo per venire a riprodursi e rifocillarsi nel **Kasanka national park**, nel nord dello Zambia. Uno spettacolo che abbiamo voluto far coincidere con la luna piena. Al tramonto il cielo si copre di ali silenziose e l'atmosfera è così suggestiva da non crederci. I biologi e i ricercatori hanno tentato di spiegare il motivo di questa migrazione di massa; gli studi sono ancora in corso: dal Sudan allo Zambia, passando per le foreste del Congo, i **pipistrelli da frutta** (*Eidolon helvum*) si nutrono principalmente di bacche: nella stagione più ricca di frutta trovano nel Kasanka national park un luogo un cui rifocillarsi, riuscendo a mangiare giornalmente fino a due volte il loro peso corporeo e a riprodursi. Una di quelle meraviglie non ancora completamente spiegate del pianeta. Un gran [video della BBC](#) illustra questo spettacolo così unico e importante per l'ecosistema: l'impollinazione e i semi delle foreste tropicali dipendono per almeno il 50% dai pipistrelli. Troveremo un'area **rigogliosa**, e incredibili panorami, essendo gennaio in piena stagione verde potrebbe piovere; questo ci garantirà di vedere i raccolti, come mais o pomodori e mercati più ricchi di frutta e verdura e sicuramente un'Africa sotto la pioggia fotograficamente è una bella sfida. I **villaggi Bemba**, imparentati con il vicinissimo Congo, che si trova infatti a pochissimi chilometri; molti congolesi, in questa zona, entrano in Zambia per cercare lavoro dal cosiddetto Pedicle; ci avvicineremo alle Bangweulu swamp, facenti parte del bacino del fiume Congo, impraticabili in questo periodo; visiteremo il **Livingstone Memorial**, dove Chuma e Susi sotterrarono il cuore dell'esploratore. Infine il cosiddetto **regno di Shiwa Ng'andu**, in lingua bemba "il lago dei coccodrilli reali", una incredibile tenuta incastonata sulle rive del lago, antico 'regno' di Sir Stewart Gore-Brown. La residenza è assolutamente una dei più bei gioielli architettonici africani di inizio secolo, ma ciò che più conta vanta una vera e propria comunità con scuole e ospedali mantenuti ancora oggi dai nipoti, insieme ad una fiorente fattoria. Spettacolare l'ambiente delle terme dove pernosteremo. Un itinerario ricco di storia e tradizioni, in uno Zambia che pare fermo nel tempo, su questa grande strada che taglia in due il Paese, in una wilderness senza fine tra boschi di miombo e villaggi sperduti. Lusaka, infine, una delle grandi città africane: "tutte le strade portano a Lusaka" si usa dire qui. La sua centralità ne fa una città cosmopolita.

DURATA: 12 giorni. Possibilità di estensioni alle Cascate Vittoria.

© Copyright AFRICAWILDTRUCK Ltd.
ADVENTURE & PHOTO TRAVEL TOUR OPERATOR
www.africawildtruck.com | info@africawildtruck.com | +265995941542

SPEDIZIONE 93

Guarda le [immagini](#) di Malawi e Zambia!

INDICE

IL VIAGGIO	2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI	3
CHI SIAMO	4
GUIDA AI SAFARI	5
FILOSOFIA DI VIAGGIO	6
PROGRAMMA DI VIAGGIO	7
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	9
CONSIGLI DI VIAGGIO	10
EQUIPAGGIAMENTO	11
ECO-TURISMO	12

AROUND AWT

malawi tourism
ASSOCIATION

bringing together the best of malawi tourism

THE INTERNATIONAL
ecotourism
SOCIETY
MEMBER



Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ng'andu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats

IL VIAGGIO

Zambia, ovvero “**nella natura selvaggia**”: qui si possono trovare alcune delle peculiarità del Continente come la migrazione di pipistrelli o la meno nota migrazione di gnu.

Foreste di miombo coprono circa il 70% del territorio e in Zambia si contano più di 100 mammiferi e 700 specie di uccelli nei 18 parchi nazionali, che coprono circa 60,000 km².

Nel **Kasanka national park** vive il sitatunga, una antilope schiva e difficile da avvistare, i puku, il duiker e il tragelafò striato; le paludi sono famose e fiumi e piccoli laghetti sono casa per ippopotami e coccodrilli.

Gli elefanti vivono in foresta, ma alcune volte si fanno vedere in spazi aperti. Il vero spettacolo del parco, grande poco più di 390 km², è la migrazione dei pipistrelli: si parla di circa 5 milioni di pipistrelli da frutta, (*Eidolon helvum*), uno degli spettacoli più grandi a cui abbiamo assistito e un raduno più grande al mondo non esiste.

I **safari**, al mattino presto e alla sera, sono **su grandi alberi** da cui si gode di un panorama unico sull'immensità della foresta, dove una luce radente al tramonto e un walking safari per salire sulle piattaforme sospese sugli alberi **sono una emozione che in Africa va vissuta**.

Poi, all'improvviso, **milioni di pipistrelli** si

alzano in volo per cibarsi dei piccoli frutti, rifocillarsi e riprodursi. In attesa della prossima migrazione. Il cielo si oscura quasi e queste grandi ali che migrano hanno un ruolo nell'ecosistema davvero insostituibile, basti pensare che l'impollinazione e i semi delle foreste tropicali dipendono per almeno il 50% dai pipistrelli. Descrivere a parole questa emozione è difficile; è assistere ad uno degli spettacoli naturali più grandi della Terra che accadono davanti a noi, nella speranza che questo Patrimonio venga preservato. Il parco è gestito da un ente privato che in questi anni ha fatto miracoli: siamo davvero contenti che parte del ricavato vada alla ricerca e alla conservazione di questo ecosistema attraverso il Kasanka Trust Ltd.

Come in ogni spedizione ci fermeremo **nei piccoli villaggi** per un incontro, una visita ai **mercati di frutta e verdura** ed entreremo in punta di piedi in una **scuola** per immergerci nella realtà della vita africana e capire qualcosa di più della cultura che ci accoglie.

“Tutte le strade portano a **Lusaka**”, si dice da queste parti. Impossibile non notare i suoi palazzi stile “socialista” e passeggiare lungo la strada per il Cairo, Cairo road. Lusaka divenne la capitale della Rhodesia del nord nel 1935, sostituendo la lontana Livingstone.

Durante il periodo coloniale, gli inglesi sognavano **la Cape to Cairo**: una lunga via ferroviaria che doveva collegare Cape Town al Cairo, attraversando tutta l'Africa. Sogno di Cecil John Rhodes, ricco imprenditore, che mai si realizzò interamente, ma che in Zambia e Tanzania si tradusse nella linea TAZARA, ancora in funzione, che collega oggi appunto lo Zambia con la Tanzania. Una linea ferroviaria completata dai cinesi negli anni '70, costata 400 milioni di dollari; oggi si pensa ad una sua privatizzazione e mentre i governi di Zambia e Tanzania detengono la proprietà, ogni tanto, capita, che la linea non sia completamente affidabile.

Seguiremo questa lunga via, la Great North road, tra **i villaggi Bemba**, imparentati con i vicinissimi villaggi del Congo per tradizioni e credenze. Ci avvicineremo alle pianure di Bangweulu sulla via per il **Livingstone memorial**, dove l'esploratore, in cerca delle sorgenti del Nilo morì nel 1873. Qui venne sepolto il suo cuore da Susi e Chuma, fidate guide. Un interessante tuffo nella storia, davvero da non perdere.

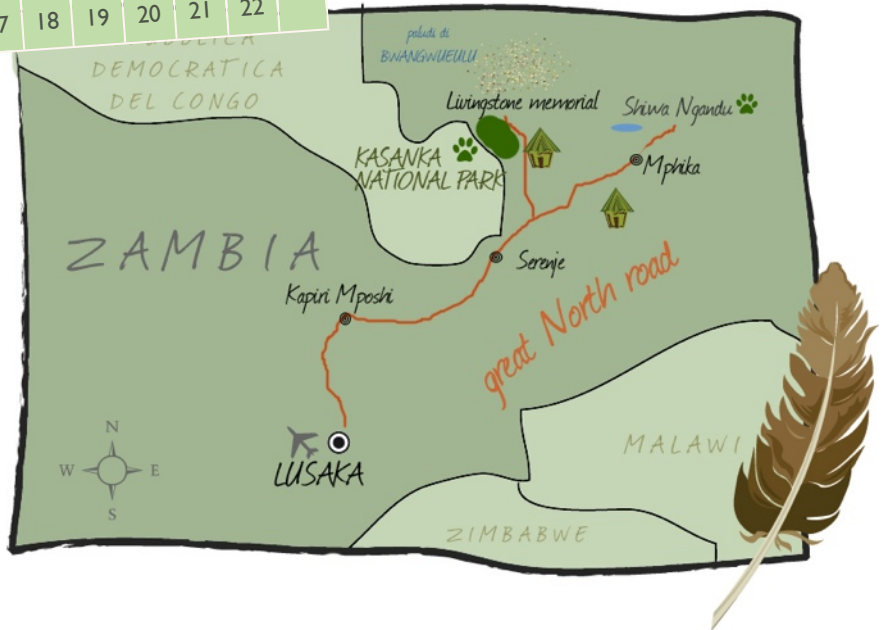
Entreremo **nel regno di Shiwa Ng'andu**, tenuta di 10000 ettari, dove il tempo si è cristallizzato, almeno in parte. Qui avremo la possibilità di visitare una fiorente farm di circa 2000 capi bestiame insieme al palazzo, straordinario e costruito con materiali locali, pensato e realizzato da Sir Stewart Gore-Brown, nel lontano 1914. Shiwa Ng'andu, “il luogo dei coccodrilli reali” è una residenza da sogno, affacciata sul lago, con dietro una storia che non si è ancora fermata: scuole e ospedali, ancora attivi, vennero costruiti dalla coppia inglese; oggi qui lavorano molti dei figli e dei nipoti del personale assunto all'epoca. La storia incredibile della famiglia Gore-Brown è stata romanizzata da Christina Lamb in *The Africa House*: i nipoti oggi abitano la tenuta, uno dei luoghi più remoti dello Zambia. La storia dell'indipendenza dello Zambia passa proprio di qui: la famiglia era molto amica dell'allora presidente Kaunda e Sir Stewart, nella sua mente aveva chiaro un disegno di indipendenza; pare che questa venne firmata proprio qui.

Proseguiremo **per sorgenti di Kapishya**, dove una vasca di acque termali, assolutamente da provare, è immersa tra le palme: questo ecosistema rappresenta la propaggine del **bacino del Congo**.



Dal 11 al 22 novembre 2014

L	M	M	G	V	S	D
	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	





STAFF

Lo staff è composto da Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e dallo staff di AFRICAWILDTRUCK. Due parole su di noi: [CHI SIAMO](#)

IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con il fuoristrada, un mezzo 4x4 da 9 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie, dove previsto in programma) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso e una buona libreria di viaggio, con [le nostre guide per viaggiare](#). I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

LE SISTEMAZIONI

Una notte in piacevole lodge all'arrivo a Lusaka, situato in una zona verde pochi km fuori dalla città, in prossimità dell'aeroporto.



A Mkushi pernoveremo in lodge all'interno di una grande farm.

Dormiremo in città a Serenje, in piacevole albergo con annesso vitale bar e ristorante e a Shiwa Ng'andu due notti in comodi chalet affacciati sul fiume Mkpisha, sulle sorgenti di acque termali di Kaypisha, davvero suggestivo. Lodge anche nel Kasanka national park.

Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

Per l'elenco dei lodge/campeggi [scriveteci!](#)

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, cambiando il piumaggio e corteggiando le femmine. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali!

TEMPERATURE °C MEDIE	FEBBRAIO	LUGLIO	NOVEMBRE
Lusaka, Kafue, Kasanka e altipiani	min 18 - max 27	min 5- max 23	min 18 max 35
South Luangwa n.p.	min 22 - max 33	min 9 max 28	min 25 max 35

LE STRADE

Percorreremo circa 1900 km di cui almeno 100 di strada sterrata per addentrarci nei parchi; i rimanenti km di strada asfaltata.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.

Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



GUIDA AI SAFARI

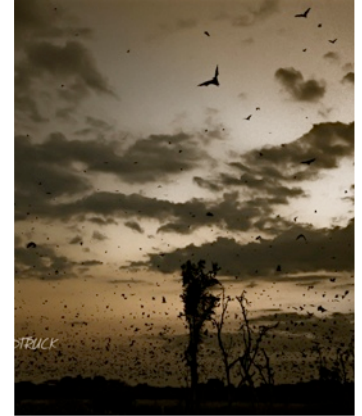
I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno e di notte con delle jeep. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

Il **walking safari** nel **Kasanka national park** è una esperienza suggestiva all'interno della foresta. Accompagnati da una guida professionista e da un ranger armato esploreremo una piccola area del parco per raggiungere gli alberi da cui si gode di una vista spettacolare. Non è richiesta alcuna preparazione fisica, ma solo il rispetto di poche e semplici regole dettate dalla particolarità dei luoghi.

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il Kasanka national park conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



CHI SIAMO - qualcosa su di noi

Ci piacerebbe potervi raccontare aneddoti avventurosi e stravaganti, addurre motivazioni al limite del sensazionale, intrattenervi con storie fantastiche per raccontarvi come è nata l'idea di salpare verso questo meraviglioso continente con l'obiettivo di intraprendere questa nostra attività, tuttavia ciò non sarà possibile poiché, come spesso accade, anche in questo caso è dalle piccole e semplici emozioni che sbocciano le grandi ed ardimentose imprese... ed è così che tutto è iniziato, durante le "nostre" notti africane, accampati sulle rive dello Zambesi, stretti a chiacchierare intorno al fuoco, cullati dalla luce delle stelle e dall'aroma del caffè, rapiti dalla sinfonia dei rumori e dei suoni di un continente che ci ha fatto vivere e che abbiamo vissuto fino in fondo



Stefano Pesarelli, classe '69, è da tempo un appassionato viaggiatore; nel 2004 organizza, insieme alla compagna Francesca, una transafrica in solitaria percorrendo 23.000 km da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico guidando una vecchia FIAT Campagnola; ad oggi ha percorso 4 volte il giro della terra in questo Continente.

Di ritorno da quel fantastico viaggio, (www.torinoilha.net), inizia a fine 2004 l'avventura di Africa Wild Truck.

La sua profonda preparazione sulle aree che attraversiamo ne fanno non solo un'ottima guida, esperta in flora e fauna africana, identificazione di uccelli, ma - ciò che più conta - un buon compagno di viaggio. A bordo del truck è la nostra guida ed il nostro "driver": le sue capacità di concentrazione sulle peggiori piste di terra rossa sono ben note a tutti! Seduti attorno al fuoco e sotto un cielo stellato africano Stefano vi racconterà numerosi aneddoti e storie di vita vissuta in Africa.

Stefano Pesarelli ora vive e lavora in Malawi, a Mulanje, ma è spesso in viaggio tra Malawi, Zambia, Mozambico, Tanzania e Kenya dove si concentrano le spedizioni di Africawildtruck.

Dal 2010 è iscritto come fotografo professionista al FIOF. Ha ottenuto le qualifiche di [QIP Qualified Italian Photographer](#) e [QEP Qualified European Photographer](#) nella sezione Reportage. Diverse sue foto hanno raggiunto riconoscimenti internazionali tra cui, nel 2011, una menzione d'onore al [National Geographic Contest USA](#) con "the Hunt", nella categoria natura. Finalista al EYE'EM international contest e all'[IPHONEOGRAPHY](#) international contest nel 2010, nel 2012 ha vinto il Grand Prize al Mobile Photo Award, con "Indifference".

È tutor e contributor per [Manfrotto School of Xcellence](#) e membro di [Oasis Photographer](#), la prestigiosa rivista di cultura ambientale Oasis. Stefano Pesarelli è inoltre fotografo parte di [Shoot4Change](#). Alcuni suoi scatti sono stati esposti a San Francisco, Berlino, Roma, a Lilongwe e in diverse città italiane e pubblicati su magazine importanti come Witness Journal, Nigrizia, Africa, [Repubblica.it](#), D Repubblica o [Lastampa.it](#).

Oltre a collaborare con riviste del settore, è autore di [alcune guide di viaggio](#) per la casa editrice Polaris tra cui "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Tra i suoi progetti fotografici spicca [Africa through iPhone](#), una raccolta di immagini dall'Africa in divenire scattate e processate con un iPhone che vengono presentate sui migliori blog di fotografia; con le sue fotografie ha portato alto il lavoro di diverse ONG internazionali.

Il suo sito personale è www.stefanopesarelli.com.

Francesca Guazzo, classe '78, si laurea nel 2005 al Politecnico di Torino in Architettura; l'argomento della sua tesi è una piccola isola in Mozambico, "Ilha de Moçambique", Patrimonio dell'Umanità per l'UNESCO, raggiunta insieme a Stefano organizzando un viaggio lungo 23.000 km, sulla loro vecchia FIAT Campagnola (www.torinoilha.net), partendo dalla loro città; una transafrica in solitaria della durata di 4 mesi da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico.

Insieme a Stefano, alla fine del 2004, iniziano l'avventura di **Africa Wild Truck**. La voglia di comprendere a fondo le tradizioni, il contatto con la gente, la conservazione e la tutela del territorio sono aspetti di cui Francesca ama occuparsi anche durante le spedizioni e sua la vita in Africa. La sua conoscenza del territorio e delle strutture in cui si viaggia sono un prezioso elemento dell'organizzazione e delle relazioni di Africa Wild Truck: negli ultimi dieci anni Francesca ha percorso 4 volte il giro della terra nel Continente africano.

Francesca vive e lavora insieme a Stefano in Malawi, dove ha sede Africa Wild Truck. Oltre a collaborare con riviste del settore come Africa e altri magazine, cura una rubrica su [Tiscali Viaggi](#) ed un neo-nato blog su Vanity Fair dal titolo "[Africa United](#)". Appassionata fotografa, alcuni suoi scatti si sono aggiudicati le finali di concorsi prestigiosi come il BBC Veolia Wildlife Photographer e il Nature's Best Photography.

I suoi scritti e disegni sono stati pubblicati anche in [alcune guide di viaggio](#) di cui è autrice per la casa editrice Polaris come "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Attualmente sta lavorando con i suoi disegni ad un progetto per un carnet di viaggio. Il suo blog è www.francescaguazzo.com.



Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



FILOSOFIA DI VIAGGIO

Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

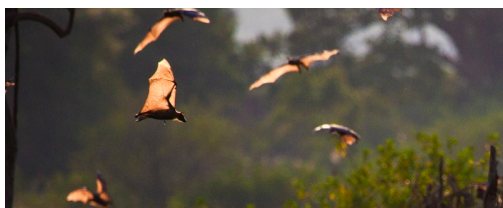
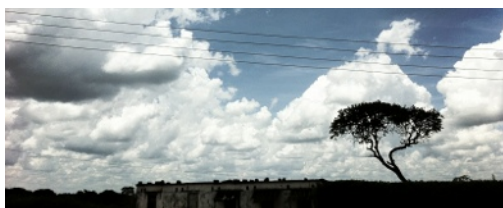
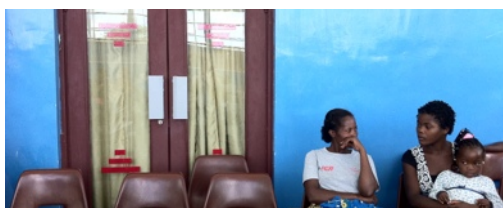
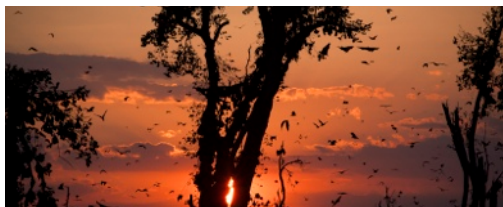
Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.



1° GIORNO LUSAKA, ZAMBIA

11 NOVEMBRE 2014. Arrivo a Lusaka, in Zambia. Paese che viene descritto come “la vera Africa”; non sappiamo se un Paese possa essere definito più vero di un altro, sta di fatto che qui la natura è davvero selvaggia e lo dimostrano gli spettacoli della natura. Incontro con lo staff di Africa Wild Truck e trasferimento in lodge situato in una piacevole e verde area a pochi km dalla città.

2° GIORNO LUSAKA - MKUSHI 280 KM

12 NOVEMBRE 2014. Giornata di viaggio in direzione nord, passando per Kabwe, 150 km a nord di Lusaka, in direzione Copperbelt. Dopo Kaphiri Mposhi vireremo a est, per fermarci a Mkushi, piccola cittadina situata in una fiorente zona agricola, tra mais e pomodori. Pernoteremo all'interno di una farm, in lodge.

3° GIORNO MKUSHI - SERENJE 200 KM

13 NOVEMBRE 2014. Attraverseremo questa ricca zona agricola per raggiungere Serenje. Oltre ad una bella vista vista a 1400m Serenje offre tranquillità sulla via principale, dove si svolge la vita cittadina: un piccolo ospedale, qualche negozio, un mercato e piccole attività sonnolente, contrastano con il bar del nostro accogliente e pulito lodge: osservare i giovani e la voglia di divertimento ed evasione di una forse anonima città nel cuore dello Zambia può essere interessante. Pernottamento in accogliente lodge.

4° GIORNO SERENJE- LIVINGSTONE MEMORIAL - SERENJE 250 KM.

14 NOVEMBRE 2014. Al mattino presto ci dirigeremo verso il Livingstone memorial, direzione paludi di Bangweulu, irraggiungibili in questo periodo dell'anno. Pochi chilometri prima delle paludi si incontra il Livingstone memorial, dove l'esploratore, in cerca delle sorgenti del Nilo morì nel 1873. Qui venne sepolto il suo cuore da Susi e Chuma, fidate guide. Un interessante tuffo nella storia, tra i villaggi bamba. Pernottamento a Serenje, come la notte precedente.

5° GIORNO SERENJE - KASANKA NATIONAL PARK

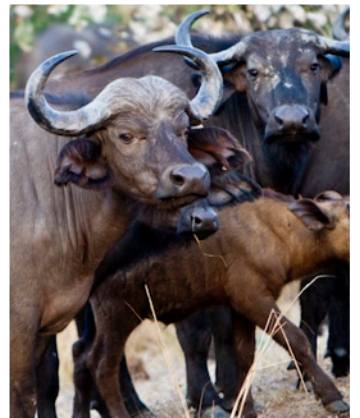
15 NOVEMBRE 2014. Entreremo nel Kasanka national park. Dopo essere entrati nella foresta di miombo raggiungeremo uno dei laghi del parco, dove l'ultima volta siamo riusciti ad avvistare gli elefanti. Nel parco vive anche il sitatunga, una antilope schiva e difficile da avvistare, i puku, il duiker e il tragelafò striato; le paludi sono famose e fiumi e piccoli laghetti sono casa per ippopotami e coccodrilli. Pomeriggio ad osservare la natura dalla posizione del lodge, dove pernoteremo.

6° GIORNO KASANKA NATIONAL PARK

16 NOVEMBRE 2014. Safari al mattino presto, prima dell'alba per godere del vero spettacolo del parco, grande poco più di 390 km²: la migrazione dei pipistrelli: si parla di circa 5 milioni di pipistrelli da frutta, (*Eidolon helvum*), uno degli spettacoli più grandi a cui abbiamo assistito e un raduno più grande al mondo non esiste. Al pomeriggio safari serale, raggiungendo la cima degli alberi e le incredibili postazioni di avvistamento presenti nel parco. Pernottamento in lodge.

7° GIORNO KASANKA NATIONAL PARK - SHIWA NGANDU

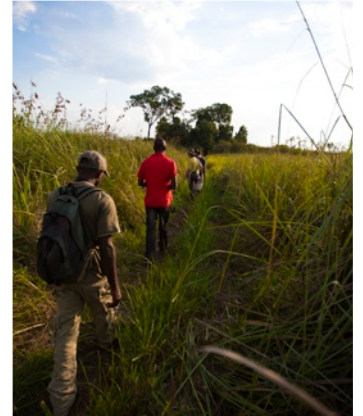
17 NOVEMBRE 2014. Partenza presto all'alba per raggiungere i paesaggi incredibili della tenuta di Shiwa Ng'andu dove una cosa è chiara: qui il tempo si è cristallizzato, almeno in parte. Qui avremo la possibilità di visitare una fiorente farm insieme al palazzo pensato e realizzato da Sir Stewart Gore-Brown, nel 1914. Shiwa Ng'andu, “il luogo dei coccodrilli reali” è una residenza da sogno, affacciata sul lago, con dietro una storia che non si è ancora fermata: scuole e ospedali vennero costruiti dalla coppia inglese, oggi qui lavorano molti dei figli e dei nipoti del personale assunto all'epoca. Proseguiremo per sorgenti di Kapishya, dove pernoteremo in lodge, affacciato su una vasca di acque termali, assolutamente da provare.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

8° GIORNO SHIWA NG'ANDU

18 NOVEMBRE 2014. Oggi visiteremo la residenza di Shiwa Ng'andu, 10000 ettari e un vero gioiello architettonico: edificio non è solo straordinario in sé: oggi vivono la residenza i nipoti di Sir Gore-Brown, la cui storia incredibile è stata romanzata da Christina Lamb in *The Africa House*. La storia dello Zambia di oggi è anche legata alla storia di questa casa; la famiglia era molto amica del presidente Kaunda e si è in qualche modo battuta per l'indipendenza. Pernottamento come la notte precedente.



9° GIORNO SHIWA NG'ANDU - SERENJE 300 KM

19 NOVEMBRE 2014. Torniamo verso Serenje, imbattendoci in Mpika, importante cittadina nel nord del Paese. Come potremo notare il paesaggio è davvero suggestivo; purtroppo non manca il problema del chacoral, la cui produzione devasta intere foreste ed ecosistemi. Pernottamento in piacevole albergo, affacciato sulla via principale di Serenje.



10° SERENJE - MKUSHI 200 KM

20 NOVEMBRE 2014. Alcuni chilometri da Mkushi sorgono alcune piantagioni di mais: se la stagione verde sarà stata produttiva potremo vedere qualche coltivazione in remoti villaggi. Pernottamento in farm, in lodge.

11° GIORNO MKUSHI - LUSAKA 280 KM

21 NOVEMBRE 2014. Uscendo da Mkushi entriamo nella direttiva per il Copperbelt; molto frastuono accompagna la cittadina di Kaphiri Mposhi dove arrivano molti congolesi in cerca di lavoro. Arriveremo a Lusaka, pernosteremo nel lodge sotto la foresta di miombo, la stessa della prima notte.

12° GIORNO LUSAKA - VOLO INTERNAZIONALE

22 NOVEMBRE 2014. Partenza dall'aeroporto internazionale Lusaka International Airport e arrivo in Italia il 17 di dicembre al mattino presto.



POSSIBILITÀ DI ESTENSIONI ALLE
 CASCATE VITTORIA

SE SCEGLI L'ESTENSIONE CON NOI
 PAGHERAI SOLO LE SPESE VIVE!

DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2790 euro incluse VAT 16,5%, Tourism Levy 1% e tasse 30%
PARTECIPANTI: DA 4 AD UN MASSIMO DI 7

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- Sconto di 40€ al giorno per chi utilizza la tenda SINGOLA anziché la camera in lodge
- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

Gli sconti sono soggetti a variazioni e non sono tra loro cumulabili.

LA QUOTA INCLUDE

- guide professioniste di origini italiane che vivono in Malawi, i consigli di un fotografo professionista sul campo e gli aneddoti di due scrittori di viaggio (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo) **CHI SIAMO**
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma (un bat walk nel Kasanka national park - 1 bat walk = 100 USD)
- tutti i pernottamenti come da programma (vedi pagina 3)
- tutti i pasti e acqua durante i pasti (esclusi vino, bibite o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente ad **AROUND AWT** (vedi pag.12)
- VAT (16,5%), TOURISM LEVY (1%) e tasse governative (30%)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI SAS - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 750€]
- supplemento camera singola 30€ a notte
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance/Globy o similare (annullamento, bagaglio, medica vivamente consigliata -è possibile stipularla insieme all'agenzia segnalata qui sopra oppure on-line - scriveteci, vi aiuteremo a trovare la soluzione migliore!)
- il visto di ingresso in Zambia (50 US\$ al momento della stesura di questo programma)
- Le bevande extra, i vini e i superalcolici
- mance
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 700 Euro, suddivisibile, a seconda delle esigenze, in due o più versamenti.

Il resto della quota, pari a 2090 Euro può essere pagata in diverse modalità che verranno definite al momento dell'iscrizione e cioè:

- 1) Via BONIFICO BANCARIO. Al momento della prenotazione ti invieremo tutti i dettagli e la procedura per pagare sul conto di AfricaWildTruck in Malawi.
- 2) Con carta di credito VISA. Direttamente al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck.
- 3) Via PAYPAL sul conto PAYPAL di AfricaWildTruck.
- 4) In CONTANTE, al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck, che ha regolare licenza e autorizzazione governativa per accettare qualsiasi valuta (€, US\$, £, Rand, etc...)

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita se non è stata stipulata l'assicurazione di viaggio; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

WE ACCEPT
PAYMENT WITH

PayPal



PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@africawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Obbligo di vaccino contro la febbre gialla.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroidici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente; L'ingresso in Zambia, al momento della stesura di questo programma, è ottenibile in frontiera, al costo di 50 US\$. Attenzione: in Malawi, Zambia, così come in molti altri Paesi dell'Africa, vengono accettate SOLO banconote emesse dopo l'anno 2004. E' obbligatorio in vaccino contro la febbre gialla.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

IL PERIODO

Le temperature dipenderanno largamente dalle altitudini e dalle latitudini.

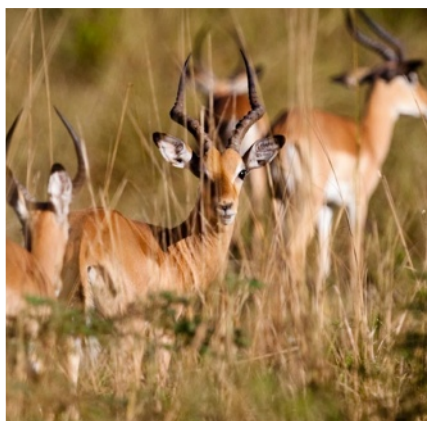
Avremo minime temperature a Lusaka e sugli altipiani dove il termometro toccherà anche i 12°C notturni e massime che arriveranno oltre i 35°C.

ALTRO

asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere
zanzariera da viaggio

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.

* PER ALTRI CONSIGLI e INFO su EQUIPAGGIAMENTO: LEGGI LE FAQ!



Zambia

Sulle orme di David Livingstone nel regno di Shiwa Ngandu, seguendo la great North Road, nel Kasanka national park per la migrazione di mammiferi più grande al mondo: fruit bats



ECO TURISMO

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto **AROUND AWT**, sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti.
- Siamo soci sostenitori e membri di associazioni come la **AITR**: Associazione Italiana Turismo Responsabile.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come **AROUND AWT** e ad altre associazioni anche attraverso la programmazione dei viaggi/spedizioni. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society e dell'AITR, Associazione italiana Turismo responsabile.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

